



Assessorato al Turismo
del Comune di Cogoleto

Paese natale di Cristoforo Colombo



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



REGIONE LIGURIA



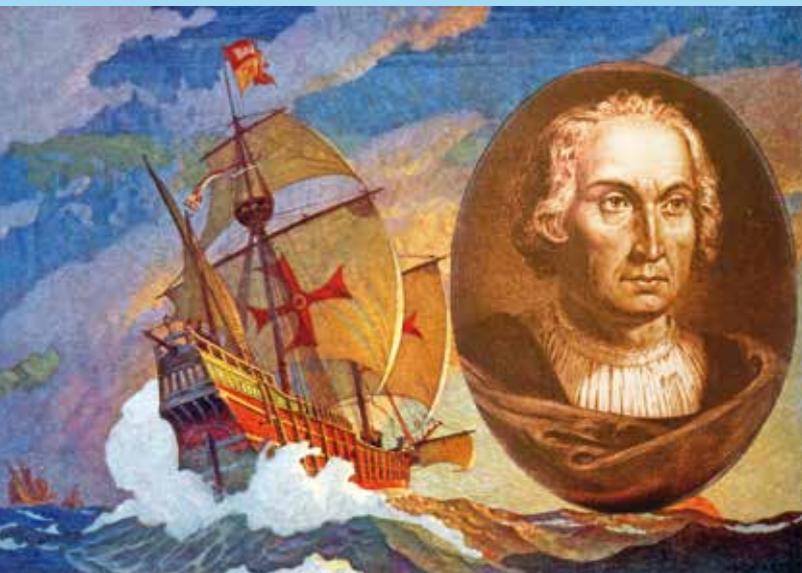
PROVINCIA DI GENOVA



Camera di Commercio
Genova

con il patrocinio

Il Comune di Cogoleto e EventidAmare, presentano:



CRISTOFORO COLOMBO A COGOLETO

CONVEGNO

“COLOMBO, COGOLETO
E LA CUCINA PRECOLOMBIANA”
domenica 12 ottobre 2014 - ore 10.30

MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA

“ARTE OVALE”
dal 12 al 24 ottobre 2014
Inaugurazione 12 ottobre ore 12.00

COGOLETO - Sala Consiliare del Comune - Via Rati 66

Con il patrocinio



Estado Plurinacional de Bolivia
Embajada de Bolivia en Italia



Embajada en Italia
Ministerio de Relaciones Exteriores



Embajada de la República
del Ecuador en Italia



Embajada de Panama
Italia



Embaoxada de Portugal
em Itália



Ambasciata della Repubblica
Bolivariana del Venezuela
presso la Repubblica Italiana

organizzazione evento: *PIETRO BELLANTONE di EventidAmare*

ORARIO DI APERTURA DELLA MOSTRA

ARTE OVALE
COLLETTIVA

dal 12 al 24 ottobre 2014
Inaugurazione
domenica 12 ottobre ore 12,00

	ORARIO MOSTRA	
Lunedì 13	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Martedì 14	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Mercoledì 15	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Giovedì 16	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Venerdì 17	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Sabato 18	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Domenica 19	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Lunedì 20	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Martedì 21	10.30 - 13.00	chiuso
Mercoledì 22	10.30 - 13.00	14.00 - 18.00
Giovedì 23	10.30 - 13.00	chiuso
Venerdì 24	10.30 - 13.00	chiuso

Ringraziamenti

Claudio Burlando, Presidente della Regione Liguria
Anita Venturi, Sindaco del Comune di Cogoleto
Michele Scarrone, Assessore allo Sviluppo economico e Turismo del Comune di Cogoleto
Giorgio Bisio, Assessore alla Cultura e Istruzione del Comune di Cogoleto
Giuseppe Piero Fossati, Commissario Straordinario della Provincia di Genova
Diana Catona e Augusto Roletti dell'Ufficio Promozione del Territorio della Provincia di Genova
U.R.P. della Provincia di Genova
Paolo Odone, Presidente Camera di Commercio di Genova
Anna Galleano, Responsabile U.R.P. (settore) della Camera di Commercio di Genova
Antonio Calcagno, storico e Presidente Associazione Fornace Bianchi di Cogoleto
Erminio Raiteri, storico e Presidente Accademia dei Dialoganti di Budapest
Virgilio Pronzati, enogastronomo e giornalista internazionale
Stefano Bigazzi, Critico d'Arte e giornalista
Leonardo Alberto Caruso, Enrico Merli e Vittoria Mazzoni per il prezioso contributo
Daniela Cassinelli, Addetta stampa e Comunicazione
Carmelo Marino, Tecnico delle riprese audio video

SPONSOR

Fabio Merli, titolare dell'Erga Edizioni
Mario Restano, Direttore Marketing Latte Tigullio di Rapallo (Genova)

AMBASCIATE E CONSOLATI ESTERI IN ITALIA

Antolin Ayaviri Gomez, S. E. Ambasciatore Straordinario Plenipotenziario della Bolivia in Italia
Juan Sebastián Betancur Escobar, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario e Adriana Isabel Vivas Rosero dell'Ambasciata di Colombia in Italia
Holguin Flores Juan Fernando, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica dell'Ecuador in Italia
Francisco Javier Torres González, Primo Consigliere, Incaricato d'Affari a.i. e Luisa Nero Rivena De Pisanelli dell'Ambasciata di Panama in Italia
Manuel Lobo Antunes, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario del Portogallo in Italia, Carolina Correia e Isabella Padellaro dell'Ambasciata del Portogallo in Italia
Francisco Javier Elorza Cavengt, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di Spagna in Italia e Juan Maria Alzina De Aguilar, Consigliere Affari Culturali dell'Ambasciata di Spagna in Italia
Julian Isaías Rodriguez Diaz, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario e Alfredo Del Carmen Viloria Perez, Primo Segretario, della Repubblica Bolivariana del Venezuela in Italia

EventidAmare è un'associazione di promozione culturale ed enogastronomica nata nel 2010. Le finalità che si propone sono la realizzazione di eventi nazionali ed internazionali che concorrono alla valorizzazione del patrimonio ligure: arte, musica ed enogastronomia

SPONSOR TECNICI:

Erga Edizioni, Genova

Latte Tigullio, Centro Latte Rapallo

Ideazione e realizzazione evento:

*Pietro Bellantone di EventidAmare - Salita Superiore San Rocchino 41/4 - 16122 Genova
 Tel. +393481563966 - e-mail: eventidamare@libero.it - P.E.C. eventidamare@pec.libero.it
 Progettazione grafica e stampa: Erga Edizioni - www.erga.it*

Erga  **edizioni**

prescinséua
latte tigullio
 Centro Latte Rapallo



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



PROVINCIA DI GENOVA



Comune di Cogoleto
Paese natale di Cristoforo Colombo



Assessorato al Turismo
del Comune di Cogoleto
Paese natale di Cristoforo Colombo

20 14 Eventi Estate

domenica 12 ottobre **CRISTOFORO COLOMBO A COGOLETO**

PROGRAMMA

Ore 10.30: *Apertura e presentazione del progetto “Cristoforo Colombo a Cogoleto” a cura di Pietro Bellantone, responsabile dell’associazione genovese “EventidAmare”*

Interventi delle Autorità internazionali e locali; lettura dei saluti pervenuti dalle Ambasciate e Consolati di Stati Esteri in Italia

Ore 10.50: *“Cristoforo Colombo e Cogoleto”, a cura di Antonio Calcagno, storico*

Ore 11.10: *“Cristoforo Colombo”, astuto mercante ligure e il suo “Libro dei Privilegi”, a cura di Erminio Raiteri, ingegnere-storico dell’“Accademia dei Dialoganti” di Budapest*

Ore 11.40: *“La cucina precolombiana”, a cura di Virgilio Pronzati, enogastronomo e giornalista “De.Co.” Denominazioni Comunali – percorsi di marketing territoriale comunali, per la valorizzazione e sviluppo di prodotti locali, a cura di Virgilio Pronzati, enogastronomo e giornalista*

Ore 12.00: *Inaugurazione Mostra “Arte Ovale”, presentazione a cura di Stefano Bigazzi, critico d’arte e giornalista de “La Repubblica”*

Ore 12.20: *Rinfresco con degustazione di prodotti e specialità liguri della Latte Tigullio di Rapallo*

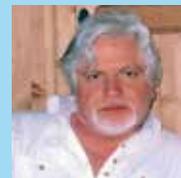
Ore 13.00: *Pausa*

Ore 14.00: *Apertura Mostra*

Ore 18.00: *Chiusura dei lavori*

Il catalogo, elaborato e realizzato dalla Erga Edizioni di Genova, a cura di Stefano Bigazzi, sarà distribuito gratuitamente ai visitatori (fino ad esaurimento delle scorte).

L’intera manifestazione sarà video filmata dal nostro tecnico Carmelo Marino



Pietro Bellantone



Antonio Calcagno



Erminio Raiteri



Virgilio Pronzati



Stefano Bigazzi



PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



Dopo le mostre alla Fortezza del Priamàr di Savona (PriamArt nel 2012, Prism Art nel 2013, PriamArt luglio-agosto 2014), e ImmaginArte al Palazzo Doria Spinola di Genova, “EventidAmare” propone agli appassionati, **in collaborazione con il Comune di Cogoleto**, l’iniziativa “**Colombo a Cogoleto**”, comprendente un convegno storico: “**Cristoforo Colombo, Cogoleto, la cucina precolombiana**” e una mostra artistica collettiva: “**Arte Ovale**”, nella quale diciannove artisti, adottano tele, cornici e sculture dalla forma ovale. La scelta di presentare opere artistiche ovali scaturisce dal simpatico e noto modo di dire “**uovo di Colombo**”, ormai utilizzato da diverse culture, che fa riferimento ad un aneddoto che ha per protagonista il grande navigatore, utilizzato per designare una soluzione insospettatamente semplice ad un problema apparentemente impossibile. Il Convegno Storico vuole ispirare alcuni momenti di riflessione sulla figura del grande navigatore e sulle atmosfere suggestive che Colombo ha tratteggiato nei suoi viaggi, descrivendo le popolazioni con le quali si è imbattuto. Anche se, purtroppo, il suo Diario di Bordo è scomparso, il riassunto che mirabilmente ne ha fatto Bartolomé de Las Casas, missionario spagnolo, aiuta a comprendere come le persone, incontaminate dal “progresso” e dalla “civiltà” da lui incontrate, fossero l’espressione più pura dell’essenza della natura umana. Ed ancora, in una missiva spedita ai Reali spagnoli, egli evidenzia in modo particolare l’estrema generosità di queste genti. In definitiva, auspicando, almeno idealmente, un ritorno alle origini...ai sogni...agli antichi profumi e sapori... EventidAmare ha progettato e realizzato, in questi anni, eventi interculturali che hanno previsto l’incontro, lo scambio e il confronto nei settori dell’arte, della musica e dell’enogastronomia. Quella ligure è venuta così ad “abbracciare” culture alcune volte “vicine”, perché appartenenti al bacino del Mediterraneo ed altre invece lontane, grazie anche alla collaborazione dei **Consolati di Francia, Perù, Tunisia, Ungheria, Uruguay, Congo, Haiti, Spagna** (con l’importante collaborazione del Museo Luzzati, di Germano Beringheli e Luciano Caprile, di Erminio Raiteri, Maria Cristina Castellani, Alessandro Bertirotti, l’associazione spagnola Trescurarachas, Eliano Calamaro per la musica, Virgilio Pronzati per l’enogastronomia e Gianpaolo Belloni-Zeffirino, ambasciatore della Cucina Italiana nel Mondo).

Pietro Bellantone
Responsabile di EventidAmare



Embaixada de Portugal
em Itália

Desidero anzitutto ringraziare per l'invito ricevuto in occasione del Convegno storico su Cristoforo Colombo e dell'esposizione delle opere degli artisti liguri che si sono ispirati a questo tema nell'ambito dell'evento "Colombo a Cogoleto".

Tengo ad esprimere l'interesse e l'apprezzamento per questo incontro che rende omaggio alla grande figura di Colombo unendo il Paese che rappresento e la terra di Liguria: il Portogallo, che ha sempre intrecciato la sua storia a quella dei popoli più lontani, sempre orientato verso altri confini, per storia e destino, ubicazione geografica e peculiarità culturali e la città di Genova con la sua tradizione eccellente nell'ambito della navigazione e delle scoperte "ultramarine".

È dunque con entusiasmo che auguro un pieno successo a questa iniziativa di valore e sono lieto di rivolgere le più vive espressioni di stima a quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto.



S.E. Manuel Lobo Antunes
Ambasciatore del Portogallo in Italia



Comune di Cogoletto

Paese natale di Cristoforo Colombo.



Colombo e Cogoletto: purtroppo per molti tale binomio indissolubile risulta ancora poco conosciuto. Eppure, sfatando il mito che per secoli è stato coltivato, documentazioni storiche inconfutabili, alcune delle quali sono in nostro possesso, hanno dimostrato che il nostro Comune può vantarsi, senza dubbi di sorta, di aver dato i natali al grande Navigatore, scopritore del Nuovo Mondo. Ed è, quindi, per questo motivo che la nostra Amministrazione ha voluto organizzare, con l'associazione culturale "EventidAmare", proprio in corrispondenza della data del 12 ottobre, l'iniziativa "Cristoforo Colombo a Cogoletto". Evento che comprenderà un interessante Convegno, nel quale si parlerà non solo dei natali e delle imprese di Colombo, ma anche del caratteristico aspetto

della cucina precolombiana, con relatori molto importanti, come gli storici Antonio Calcagno (di Cogoletto) e Erminio Raiteri ed ancora l'enogastronomo Virgilio Pronzati.

Nel contempo, curata da un prestigioso critico d'Arte e giornalista come Stefano Bigazzi, verrà inaugurata la mostra artistica "Arte Ovale" che, prendendo spunto dal famoso aneddoto dell'uovo di Colombo, presenterà opere dall'originalissima forma "ovale".

Porgo i miei migliori auguri, unitamente a quelli della Giunta Comunale tutta, perché questa manifestazione culturale, per noi così importante, possa riscuotere il successo ed abbia la risonanza che merita.

Anita Venturi
Sindaco di Cogoletto



Assessorato al Turismo
del Comune di Cogoleto
Paese natale di Cristoforo Colombo

20 14 Eventi Estate



Michele Scarrone
Assessore allo Sviluppo economico
e Turismo



Giorgio Bisio
Assessore alla Cultura e Istruzione

Storia, cultura, marketing turistico. Questo è il senso dell'iniziativa che Comune di Cogoleto e Associazione EventidAmare propongono per valorizzare, anche come promozione territoriale, la ormai acquisita consapevolezza e certezza che Cogoleto sia il paese natale di Cristoforo Colombo. L'evento incentrato su un convegno in cui si parlerà di storia, delle origini del grande scopritore, di cucina e di arte, attraverso una mostra d'arte legata al tema colombiano, è l'occasione per dare un senso proiettato verso il futuro a questo fatto storico.

Non solo storia, quindi, ma anche marketing turistico attraverso l'avvio del percorso di riconoscimento delle De.Co. (Denominazioni Comunali), strumento utile a valorizzare prodotti, agroalimentari o artigianali, locali e caratteristici realizzati all'interno dei confini comunali. Infatti, sino ad oggi la nostra tradizione colombiana è servita soprattutto per sviluppare una analisi storico – scientifica che ha chiarito che le diverse patrie colombiane, compresa Genova, dovranno cedere il passo alla verità documentale che riconosce in Cogoleto, il paese natio di Cristoforo Colombo. Occorre fare un passo in più per consolidare in senso storico questo risultato, ma soprattutto per rendere il fatto storico strumento di promozione turistica. Partiamo dall'enogastronomia, ma via via aggiungeremo l'arte, il design, l'oggettistica.

Per far questo confidiamo nel consueto generoso apporto di molti volenterosi e nella dinamicità e spirito d'iniziativa degli operatori economici locali.



PROVINCIA DI GENOVA

Indirizzo di saluto del Commissario Straordinario della Provincia di Genova



*A*ncora una volta l'Associazione "EventidAmare" coglie l'occasione di un'importante ricorrenza, come quella del 12 ottobre, per sviluppare un progetto che vede, al suo centro, l'elaborazione artistica di un percorso umano che ha segnato radicalmente la storia dell'umanità.

Fondamentale, a mio avviso, è l'attenzione verso l'eredità dell'esperienza colombiana e, in particolare, il suo specifico modo di parlare a noi contemporanei.

Un dialogo che dimostra, ancora una volta, l'attualità di Cristoforo Colombo, soprattutto laddove ci ricorda l'importanza di inseguire e realizzare i propri ideali, di non chiudersi nei propri confini ma di saper immaginare, e raggiungere, altre possibili realtà.

Per questo ritengo particolarmente importante e, nello stesso tempo, originale aver allestito un progetto così vario ed articolato, non privo di attenzione verso alcuni aspetti, come l'instaurarsi di flussi migratori fra vecchio e nuovo mondo o quello più strettamente alimentare, che hanno profondamente segnato il nostro modo di vivere e di relazionarci con gli altri.

D'altronde il fattivo e concreto sostegno del Comune di Cogoleto e l'adesione delle Ambasciate di numerosi paesi stranieri confermano non solo la bontà ma la necessità stessa dell'iniziativa.

Per tali ragioni vorrei ringraziare collettivamente tutti coloro che, a diverso titolo, hanno reso possibile questa manifestazione e, nello stesso tempo, porgere a tutti gli artisti che hanno partecipato a questa collettiva il saluto più cordiale della Provincia di Genova e mio personale.

*Il Commissario Straordinario
della Provincia di Genova
Giuseppe Piero Fossati*



Da diversi anni sono impegnato a valorizzare, nei suoi molteplici aspetti, la storia di Cogoleto trattando anche dei personaggi illustri del luogo e tra questi Cristoforo Colombo. Si potrà obiettare che la questione della nascita non è più in discussione poiché la città di origine risulta essere Genova.

In realtà tale questione è tornata nuovamente argomento di dibattito e la nascita in Genova ha perso credibilità nel momento in cui è stata pubblicata l'opera: "Svelati i segreti di Cristoforo Colombo" di A.M. Salone ed A. Calcagno, edita nel 2009 dal Comune di Cogoleto.

A tale riguardo il ritrovamento e lo studio di straordinari documenti custoditi in archivi italiani ed esteri ha portato a conclusioni in netto contrasto con quelle proposte in passato dagli storici favorevoli a Genova, ossia Cogoleto risulta essere il luogo in cui è nato l'Ammiraglio del mare Oceano.

Per i motivi sopra accennati, le vicende che legano Cogoleto a Cristoforo Colombo hanno solide fondamenta. Ciò rappresenta la differenza tra le storie inventate e quelle basate su riscontri documentali. Le prime si dissolvono come la nebbia sotto i raggi del sole, le seconde restano e debbono essere raccontate anche se "scomode".

Il convegno "**Cristoforo Colombo, Cogoleto, la cucina precolombiana**", organizzato dal Comune di Cogoleto e dall'Associazione "EventidAmare", rappresenta quindi un'opportunità importante per sviluppare, approfondire e divulgare tali argomenti.

In merito ai legami tra Cristoforo Colombo e Cogoleto può essere utile anche la consultazione del sito:
www.cristoforocolombostoria.it

Antonio Calcagno
Storico





*Accademia dei Dialoganti
Budapest*



Il mio intervento, nell'ambito del convegno "Cristoforo Colombo, Cogoleto, la cucina precolombiana", verte su un argomento poco trattato dalla pubblicistica sul Grande Navigatore e riguarda il contratto che lo stesso C. Colombo ha stipulato con i re di Spagna, qualora fosse riuscito a trovare nuove terre e nuove ricchezze per la Spagna per sé e i suoi eredi. Anche per l'iconografia di C. Colombo il Libro dei Privilegi può riservare grandi sorprese.

Emilio Raiteri
Accademia dei Dialoganti - Budapest

Erminio Raiteri è un ingegnere già professore nell'Università di Genova, residente all'estero, in Ungheria, dove ha svolto una intensa attività culturale intervenendo su temi di vario e reciproco interesse tra italiani e ungheresi. In particolare ha trattato il tema della "scoperta del Nuovo Mondo", da parte di Cristoforo Colombo, in occasione di iniziative dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest e Szeged e di una mostra, a poster, organizzata dalla Biblioteca Nazionale Ungherese, Szèchenyi, in Budapest, al cui direttore ha consegnato, a nome del Sindaco di Genova, in occasione del XII Ottobre 2013, una copia della più recente edizione del "Libro dei Privilegi". In Ungheria è tutt'ora diffusa la convinzione che C.C. sia di origini spagnole dunque, la figura del Navigatore ligure, costituisce motivo di ampia curiosità. Anche a Genova, E.R., ha partecipato, organizzate da EventidAmare, ad iniziative colombiane, in particolare al recente incontro del 14/11/2013, presso "Cambi caffè", sulla "iconografia" di Cristoforo Colombo, ancora non del tutto condivisa dagli specialisti, nonché su alcune ipotesi di primogenitura della scoperta del Nuovo Mondo, nel 1434, da parte dei Cinesi dell'Ammiraglio Zeng He, durante la dinastia Ming.

La cucina di prima e dopo Cristoforo Colombo



Un convegno su Cristoforo Colombo nell'ambito di una mostra d'arte a lui dedicata. Il mio intervento, sicuramente di minor impegno rispetto agli altri, è sulla gastronomia che ha preceduto la nascita di Cristoforo Colombo, e dopo la sua scomparsa. Il grande navigatore scoprendo le isole caraibiche non solo fece conoscere nuove terre ma cambiò le abitudini alimentari degli europei. Accomunare l'arte alla gastronomia è sicuramente eccessivo. Tuttalpiù, la cucina può essere l'opera di un grande artigiano. Il piatto è cibo per lo stomaco, l'arte per la mente. Chiarito il concetto, c'è da dire che non sono pochi i pittori ed artisti che si sono ispirati a piatti e basi alimentari. Notissime le opere di Arcimboldo, Caravaggio, Gauguin, Alessi, Rembrandt, Vermeer, Van Gogh, Cézanne, Warhol e, di musicisti, come Rossini e Paganini. La cucina medioevale nei vari stati europei aveva delle similitudini.

Sia al nord che al sud la cacciagione a piuma e da pelo era una delle maggiori fonti alimentari. Altre erano gli ortaggi, i cereali e il pescato. Quest'ultimo, molto presente sulle tavole di regioni bagnate dal mare, in particolare quelle meridionali. Il grasso alimentare era costituito da strutto e sugna e, in parte dal burro. Deve passare qualche secolo prima che si diffonda l'uso dell'olio d'oliva. Dove si differenziava totalmente, era nei ceti sociali. I ricchi mangiavano piatti raffinati e costosi, i poveri perlopiù zuppe di legumi e ortaggi. Consuetudine che andò avanti per lunghi anni. Nella regione in cui Colombo è nato, piatti di pesce, d'ortaggi e legumi erano molto diffusi. Senz'altro conobbe e gustò l'antica e aurea farinata, e la popolare focaccia con l'olio. Lo stesso con le verdure ripiene e le trippe in brodo e in casseruola. Anche la pasta era già conosciuta ed in parte diffusa. Alla fine del Trecento Bartolomeo Doria la faceva servire nei suoi banchetti. Non solo, in molti velieri c'erano i mastri fidelari, pastai che realizzavano matasse di fidelini e altri tipi di pasta. Con e dopo l'avvento di Cristoforo Colombo, "i mangiari" della cucina nostrana e di altri Paesi, si arricchirono di altri ingredienti, conferendogli colori, aromi e sapori fino ad allora sconosciuti. Piatti esotici, policromi, composti e speziati. L'inizio della cosiddetta cucina innovativa e creativa. Colombo nel suo secondo viaggio, sbarcato a Guadalupa ed esplorandone l'ambiente per cercare acqua e cibo, conobbe un'ampia varietà di prodotti vegetali. L'ananas (frutto originario della Guadalupa), il peperoncino, i peperoni, il mais, i fagioli e le spezie. Quest'ultime di grande importanza per la popolazione locale nella preparazione dei cibi erano primarie e l'utilizzo delle medesime risaliva nel tempo perché, oltre ad arricchire il sapore e ravvivare il colore dei cibi, li proteggeva dagli attacchi dei batteri e dei funghi e ne permetteva una conservazione prolungata.

Virgilio Pronzati

ARTE OVALE

COLLETTIVA

di Stefano Bigazzi

La materia colombiana è strettamente connessa all'idea di viaggio, inteso tanto quanto come esperienza fisica (il movimento, l'approdo) quanto mentale (la percezione del viaggio stesso, i suoi esiti accanto ai fondamenti dell'immaginazione, la conoscenza e la scoperta), in definitiva un procedere per visioni, cui in tale occasione rispondono gli artisti chiamati a interpretare "Arte Ovale", dunque ad assoggettarsi a un formato non sempre e non troppo frequentato, che diviene di conseguenza un'ulteriore momento del viaggio, esplorando confini fisici, geometrici, anche inattesi.

La mostra dunque risponde a questo dettato, al quale molti hanno aggiunto un'adesione più coerente al tema generale della rassegna, al cui centro è Cristoforo Colombo.

Scorrendo la galleria di opere – di cui si darà un sunto in ordine alfabetico – è **Giorgio Angelini** a introdurre il ragionamento con "Verso l'ignoto", in cui la suggestione del navigare è racconta in un

efficace paesaggio marino, quasi un notturno illuminato di luce riflessa tra onde, acqua, vento, tra spruzzi d'onde in cui evidenziare con il colore sul bianco gli emblemi delle origini (la vela è la bandiera di Genova): l'artista definisce più piani di lettura (la difficoltà della navigazione, l'assenza del tempo, l'ignoto inteso come destinazione e come elemento "politico" dell'impresa di Colombo).

Sono frammenti di una storia patria personale che ricorrono anche nel lavoro di **Marina Bocchieri**. "Città nel sogno" raccoglie scorcii evidenti del contesto urbano (un rosone, la bicromia ligure, lo stemma) che contornano il navigatore, del quale è distintivo la caravella. Un olio su tela materico, i cui oggetti sono disposti in un allestimento fotografico per cui l'avventura cede posto alla calma del ritorno, come in una cartolina.

Dal canto suo **Rosa Brocato** interpreta il tema producendo una medaglia commemorativa, anche in questo caso evidenziando i simboli colombiani

legati alle origini: la Lanterna in primo piano, le caravelle in navigazione.

Stravolge a questo punto l'impianto puramente celebrativo **Franco Buffarello**, che sintetizza gli esiti della scoperta: un pomodoro, una patata sono i tesori inesauriti dell'America. Tra essi l'Ammiraglio del Mare Oceano fissa il vuoto davanti a sé con occhi scomposti: è un Colombo appesantito e antierico, un groppo in gola, chiusa da un'ordinaria cravatta su cui garrisce una bandiera. Il suo Cristoforo Colombo ha fatto il passo più lungo della gamba.

Ancor più localizzato il lavoro di **Agostino Calgagno** (che iscrive un rettangolo nell'ovale a sua volta compreso in un rettangolo) una collocazione che permette di moltiplicare l'effetto di mobilità del personaggio, un "Cristoforo Colombo a Cogoletto" giovane e teso, lasciando intravedere toni epici e senso di responsabilità.

Tutt'altro che calligrafico l'uovo di **Angela Carreggio** "Luci su Genova": l'apparizione della città è un manifesto luminoso nelle campiture decise, nella scansione degli strati. È il profilo di una città, un paesaggio urbano visto dal mare, inondato di salsedine, aerosol e sole, che sfuma richiamando nella geometria delle cose la velatura delle navi.

"Viaje en el tiempo (Viaggio nel tempo" di **Leonardo Alberto Caruso** un racconto movimentato, diario di viaggio non solo nello spazio, piuttosto attraverso gli squarci che si aprono nell'elegante ge-

ometrismo su cui sono operati, e con una rarefatta misura di colori – nero, grigio, bianco, rosso – per spostare l'attenzione sull'approccio fantastico al viaggio stesso.

Altro, e diversamente definito, il taccuino di **Fausto Danielli**, "Autoritratto, Palos de la Frontesa il 3 agosto 1492": il navigatore in partenza anticipa quanto scoprirà del nuovo continente. L'autore si pone al centro della scena in una fissità ieratica e stupefatta. Ne illuminano i contorni i colori tribali e inconsueti d'un corredo di nativo mentre sullo sfondo è una vegetazione mobile e irriuale, come paesaggio danzante.

La notte di **Arianna Defilippi** in "L'amato dice luna" nasconde le tracce di una presenza solitaria. Riflessi e ombre si fondono mentre la luce cerca di penetrare.

Ancora riferimenti al Continente Nuovo con **Gigi Degli Abbati**, che in "Sciamanico sotto l'Olimpo immaginario" elabora una descrizione dell'America precolombiana ricca di metafore e richiami storici, etnici, come in un teatro così come sarebbe apparso agli occhi del navigatore, eppure un mondo slegato da una connotazione riconoscibile: è un luogo non luogo, un desiderio inespresso.

Maria Pia Fiorentini in "Violenza" apparecchia una poetica simbolica astratta, è un contesto di pensieri compressi – vi si scorge una croce – e vibranti, sovrapposti l'uno all'altro, indicano il caos, ordina-

to e pericoloso. Vi si possono scoprire mani, insetti, esseri non umani. È la perfetta combinazione degli oggetti nel rosso dominante a provocare lo spaesamento di chi osserva.

“Ovale con fiori” in cornice dorata, classico e decorativo, è la composizione dedicata alla ricerca cromatica di **Anna Marini**, in una fioritura ridondante e altrettanto classica, ma solo apparentemente, è “L’armonia della passione” di **Enrico Merli**. Il pittore dispone la figura occupando lo spazio disponibile in una forma plastica (un monocromo blu, stemperato di luce notturna, predominante come in altre sue opere) in cui evidenzia lo sforzo fisico della ballerina nel trovare un punto di equilibrio lasciando che sia l’abito – la leggerezza diafana di un velo nel costume di scena – a determinare il movimento.

Si torna con **Paola Pastura** in “Tamburello rituale della tribù Pawnee” all’America dei nativi, in cui la separazione cromatica suggerisce la visione di un paesaggio selvaggio, fremente, lontano.

I “Pesci” di **Matilde Porcile Pezzoni** (l’uovo è un piatto da portata, appropriato all’occasione) dalle tracce impressioniste mostrano nell’immobilità di una natura morta luce e colore, in un paradossale moto in luogo.

Paola Rapetti sostiene l’argomento principale della rassegna con una scultura, “Nuovo Mondo”, realizzando un uovo in ceramica che esternamente raccoglie

la tavolozza cromatica del mare e del cielo, insomma i colori della navigazione, lasciando una profonda cavità in cui l’argilla è simbolo della terra raggiunta, della sorpresa celata e scoperta, dei materiali sconosciuti rivelati e compresi, in un’opera di efficace equilibrio formale.

L’olio di **Franca Ruozzi** “La cabina di C. Colombo sulla caravella S. Maria” è altrettanto efficace nella struttura scenografica adottata dall’artista, come un bozzetto teatrale realistico e convincente: il letto e le cortine, i tendaggi e i tappeti, lo scheletro ligneo (sono le croci dell’impresa) e le pareti dell’alloggio in un tripudio intelligente di colori.

Maria Luisa Seghezza in “Risolutezza” conferma una pittura di segni, descrivendo un ritratto per pennellate solo accennate, scelta che consente un raccolto pathos nella figura.

Infine **Ondina Unida** con “Uovo cosmico”, composta (legno, argilla, carta, paper clay - carta e argilla - e cottura Raku) riflessione sull’idea di viaggio. È una proposta di ampio respiro (praticamente infinito) che rasenta l’Utopia e comunque valica ogni confine noto, fisico e no. Elenca nel suo lavoro gli elementi fondamentali: la Terra, il cielo, gli astri, l’uovo, che è nascita e - il motivo all’origine dell’intera rassegna - superficie. Il mondo conosciuto è un uovo, che ruota intorno a se stesso e intorno al Sole, un sistema che in un uovo senza fine ruota nell’eternità.



Verso l'ignoto
2014, acrilico su tela, cm 50x60

“I suoi dipinti, connotati da una figurazione di tipo espressionista, maturano una visione interiore, sorretta da un esercizio consapevole del linguaggio pittorico”. *Germano Beringheli*
Hanno scritto di lui: I. Balestreri, F. Ballero, F. Bissono, M. Bocci, G. Bruno, N. Mura, C. Molinari, S. Paglieri e molti altri. Dal 1984 fa parte dell'Associazione Culturale “Amici di Albaro”.



MARINA BOCCHIERI



Città nel sogno
2014, olio su tela, cm 70x50

“Osservando la mia realtà, propongo a me stessa di sottrarre sempre qualcosa di più alla forma, per riuscire con pochi frammenti a suggerire immagini che parlano tra loro, con me e di me.”

Marina Bocchieri

Cell. +39 3395643697



Cristoforo Colombo
2014, acquerello - tecnica mista su carta,
cm 53x37

Nasce a Cefalù nel 1947. Vive a Cogoleto (GE). Diploma di Maestra d'Arte

“(...) la prevalenza data ai toni di blu e di violetto trattati con infinite variazioni, rendono in maniera originale i soggetti che presentano elementi di primo piano più definiti, lasciando via via sfumare nell’indeterminatezza le lontananze (...)”

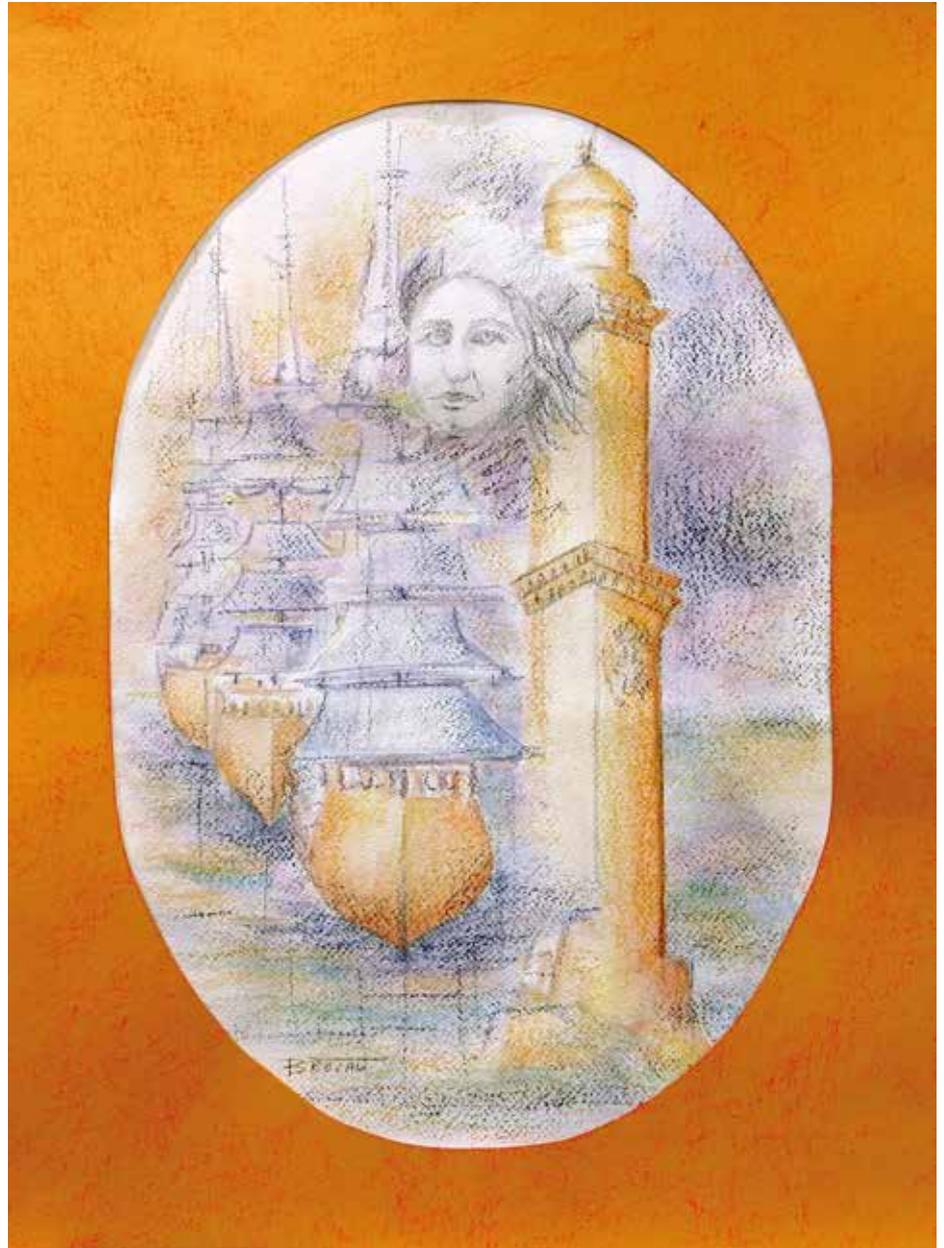
Bartolomeo Delfino

“(...) pittura caratterizzata da una sorta di cromatismo evanescente (...)”

Mette in luce le proprie capacità espressive volte all’accoglimento sensibile della realtà, sia essa paesaggistica che oggettuale (...)”

Germano Beringheli

Cell. +39 3496129669
rosa.brocato@tiscali.it





FRANCO BUFFARELLO



Cristoforo Colombo
2014, olio su tela, cm 40x30

Genova, 1954. Docente di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico Klee-Barabino di Genova dal 1974. Nel 1982 è stato inserito tra i primi 10 caricaturisti a livello mondiale dalla giuria del “XIX Salon international de la caricature” di Montreal, Canada.

“Buffarello è uno che ha conservato la visione antica della concezione del mondo come dato da cui si parte per ribaltarlo e buffonescamente riderne assieme; (...) questa forma grottesca del nostro mondo – il mondo in cui le facce della gente somigliano sempre più a delle protesi – è il dato del segno da cui egli si muove nella danza della caricatura: un ballo che tende anch’esso alla caduta per rialzarsi comunque tra fischi e applausi: il ridicolo.”

Silvio Ferrari

Cell. +39 3398419348
elibuffa@libero.it



Cristoforo Colombo a Cogoletto
2014, olio su tela, cm 50x40

“Le sue scelte si rivolgono di preferenza al mondo classico, alle figure riccamente panneggiate, a strutture architettoniche che in un profondo equilibrio di simmetrie rappresentano gli elementi fondamentali della bellezza del creato, perchè in essi si riflettono armonia, vivacità, perfezione, delicatezza. Tutte queste qualità si ritrovano anche nelle opere dell’artista, nel suo modulare il colore, perché risaltino le gradazioni di toni, nella creazione di effetti rivelatori di un’intima vibrazione vitale, che sappia rendere quasi l’essenza della vita.”

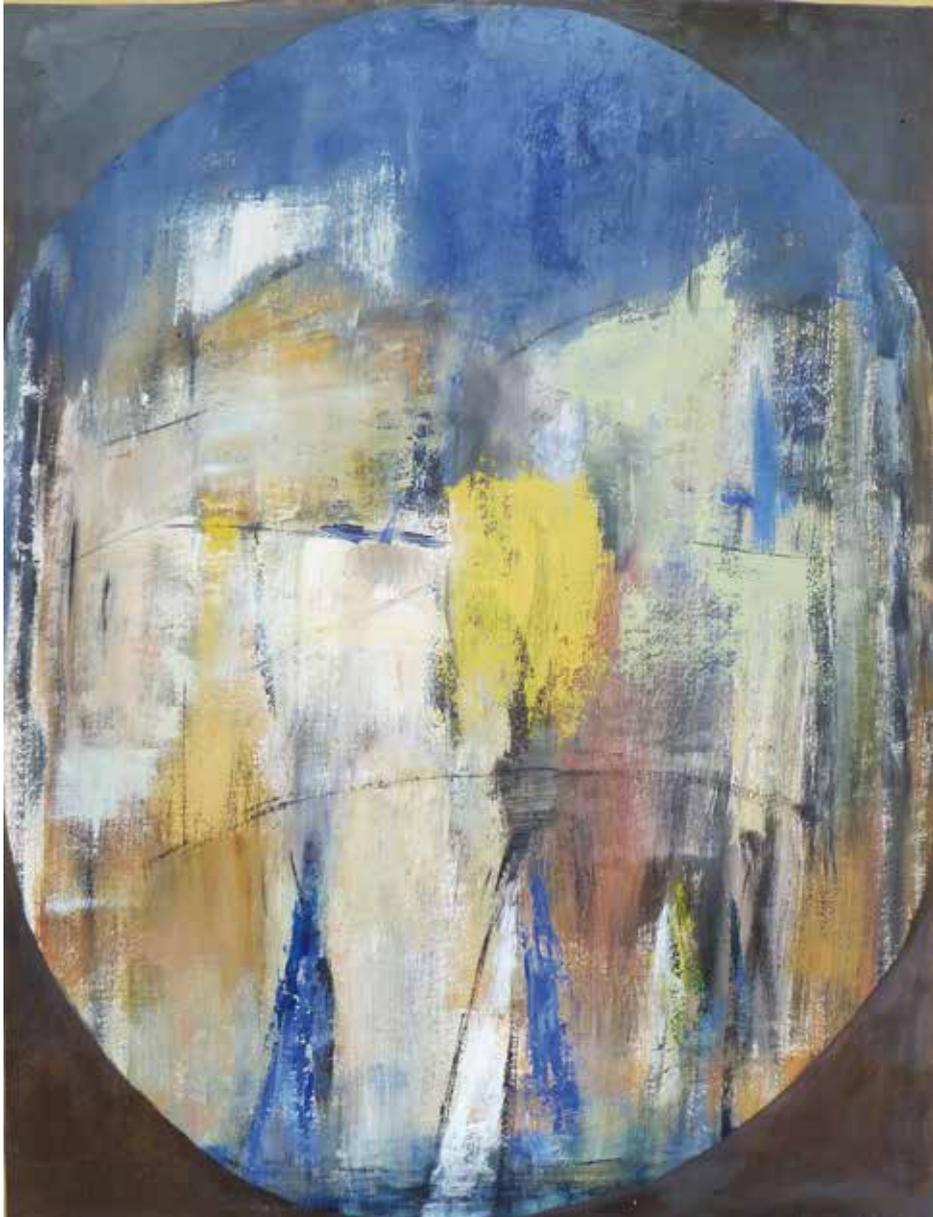
Recensione Periti Critici d’Arte
(P.C.A- A.U.A.M.)

info@agostinocalcagno.it
www.agostinocalcagno.it





ANGELA CAREGGIO



Luci su Genova
2014, tecnica mista su carta
Magnani, cm 70x50

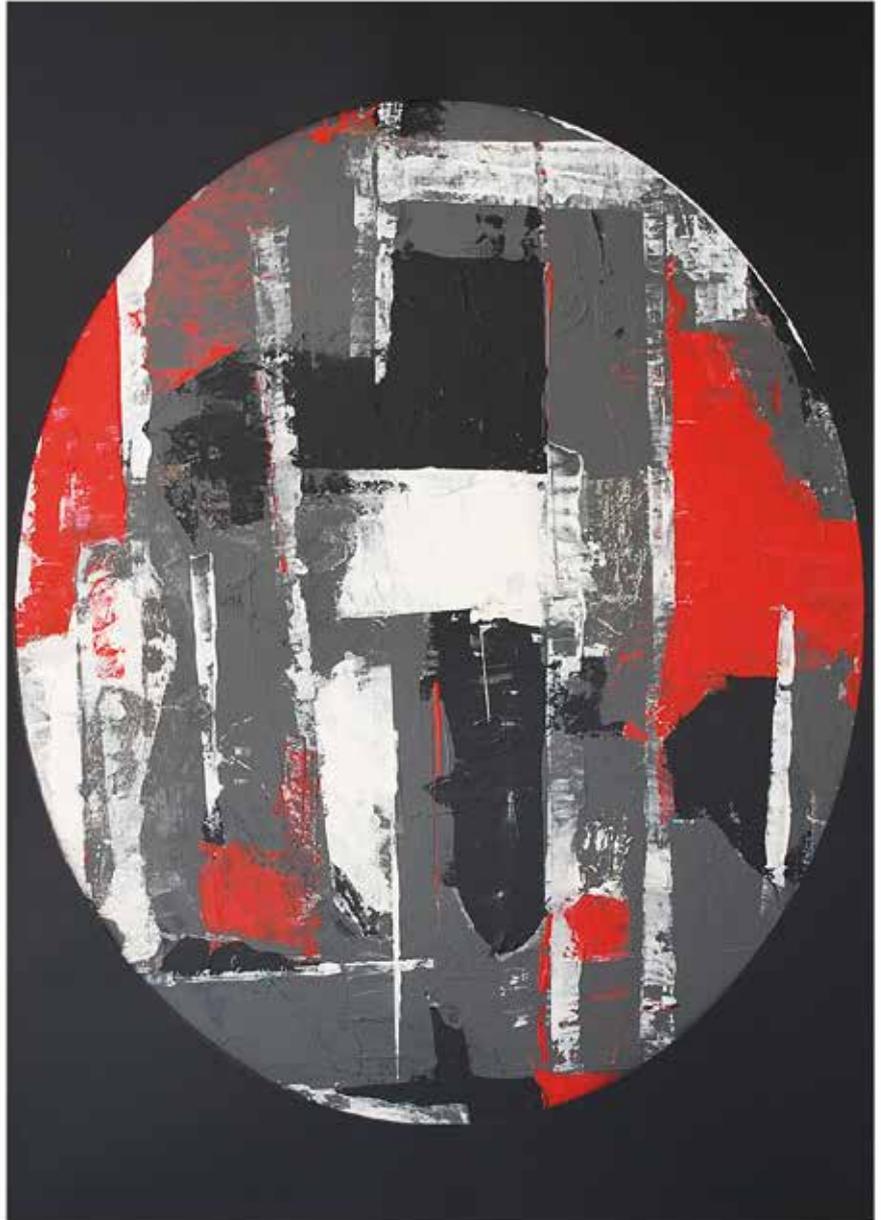
“Nel segno di una avventura espressiva scaturita dalla necessità di specificare, mediante il colore, la propria pienezza, le emotività variate, immerse all’intuizione dall’occhio e dalle più segrete oscillazioni sentimentali.”

Germano Beringheli

Cel. +39 339 5819650
angela.careggio@libero.it



Viaje en el tiempo
2013, acrilico su tela, cm 70x50



“Percorsi interiori nella sorgente ispirativa dell’anima: in questa definizione possono essere repertate e connotate le più recenti espressioni pittoriche dell’artista Leonardo Alberto Caruso.

Dipinti di appassionata ed irrequieta *verve* elaborativa, realizzati nei canoni di un meditato, sofferto e conquistato approccio-approdo all’astrazione; in esiti di urgente, trascinate, ardimentosa cifra stilistica Informel.”

Giannina Scorza

Cell. + 39 328 2799338
leonardocaruso1946@libero.it



FAUSTO DANIELLI



*Autotritatto, Palos de la Frontera
il 3 agosto 1492*

2014, colori a olio, china e
Photoshop, cm 42x29,7

“Fausto Danielli cerca il suo Colombo guardandosi allo specchio e come in un labirinto ci si perde.

Trova l'intero rinascimento e Piero della Francesca, ne prende così in prestito la grammatica e i simboli, i personaggi che si guardano negli occhi, i paesaggi sullo sfondo e il rigore formale.

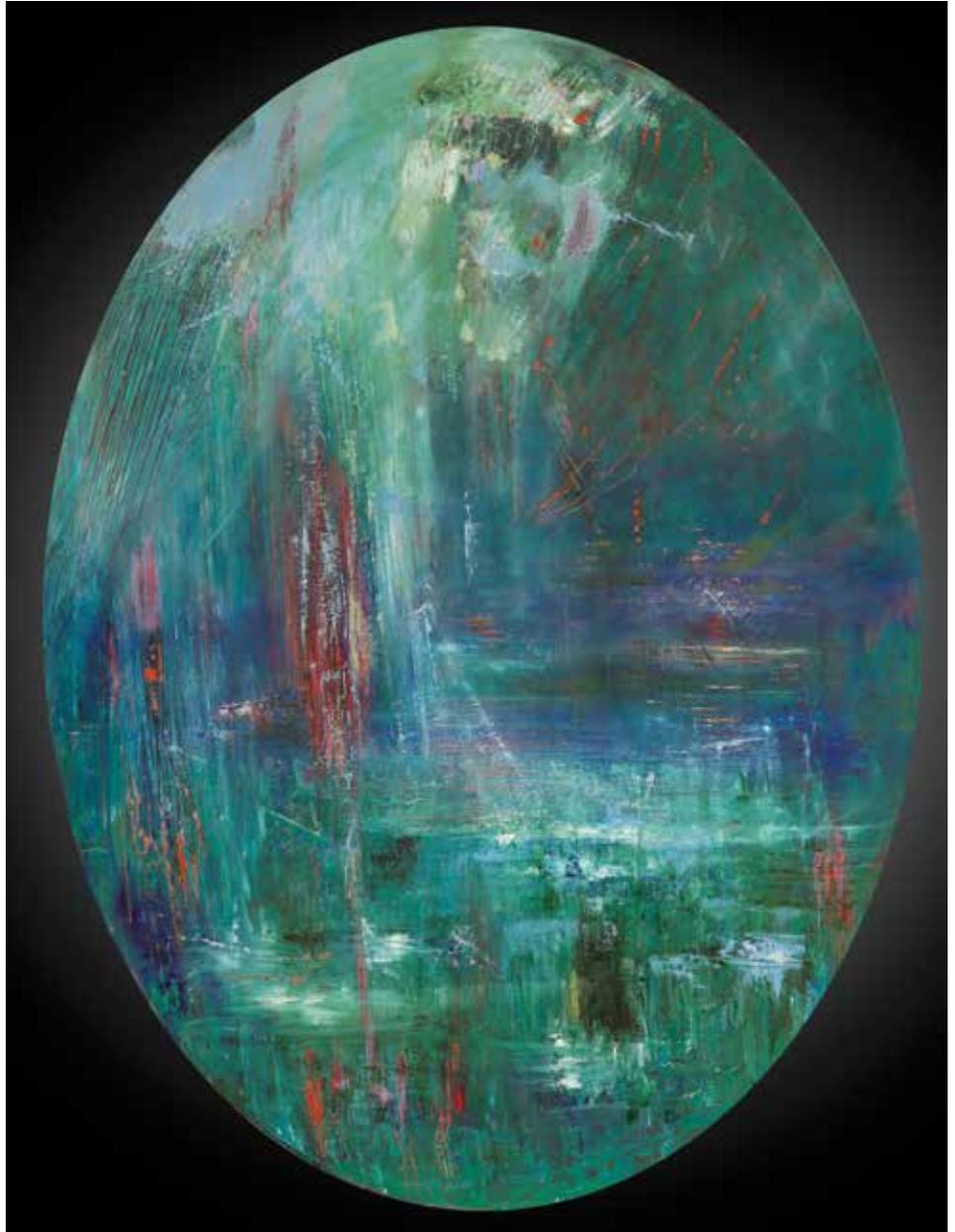
Colombo diventa introspettivo e scopre insieme al nuovo mondo anche la sua trasformazione in nuovo uomo.”

Clara Bigaretti

www.faustodanielli.com
info@faustodanielli.com



L'amato dice luna
2012, olio su tela, cm 80x60



Luce che gioca, luce che salta,
luce che taglia....
Ma quale luce?
L'amato di Luna.

Davide Piero Runcini

Cell. +39 340 9673190
ariannadefilippi@gmail.com
www.ariannadefilippi.com



GIGI DEGLI ABBATI



Sciamanico sotto l'Olimpo immaginario
2014, olio su tela, cm 50x70

Cell. +39 3495402480
gigi.degliabbati@tiscali.it

“Belle, Buffe, Assurde, Impossibili...figure senza peso, si aggirano su uno sfondo invisibile: una eterogenea raccolta di oggetti, come segni “ripensati in profondità” e ricomposti per gioco. La pennellata è scomparsa: tutto sembra immaginazione, invenzione... superamento... Svelate e sedotte dal suo occhio magico, si avverano oniriche profezie: sensazioni lontane, appena percettibili... quelle dei nostri giochi infantili, evocati, che si trasformano nei colori del presente e che illustrano racconti tratti da un suo diario invisibile. È una “sonata” pittorica, ai confini di un mondo irreali (...)” *Giuseppe Costa*

Violenza

2014, olio su tela, cm 102x92



“(…) Le opere più recenti sembrano rispondere a un desiderio di maggior autonomia creativa dal momento che offrono elementi da legarsi alle emozioni o alle sollecitazioni suscitate dal vissuto. La lezione dei maestri viene pertanto riversata in occasioni interpretative, in liberazioni di impulsi, in annotazioni autobiografiche. Lo specchio introspettivo si traduce così in un tesoro di opportunità pittoriche.(…)”

Luciano Caprile

Cell. +39 3485113341
mpfiorentini@libero.it



ANNA MARINI



Ovale con fiori
2011, olio su tela, cm 70x50

“Allieva del pittore Giuseppe Bozzo, nei suoi quadri si rivela appieno l'impronta del maestro: la trasparenza, che è causa ed effetto di Bellezza. (...) I soggetti infatti risultano intimamente partecipi della vita dell'uomo e perfettamente collocati nell'area luminosa che li circonda.”

Telesforo Davide Gasparini

Cell. +39 3482644471



L'armonia della passione,
2014, olio su tela, cm 60x50



“Pittura di luce, così titola i propri lavori pittorici Enrico Merli per definire i modi del suo praticare le figure tradizionali, dal paesaggio alle sirene, dagli scorci di veduto ai notturni vissuti essenzialmente come stati d’animo. La realtà è rivissuta, dunque, dal pittore in maniera interiorizzata; la morbidezza stessa del disegno vuole corrispondere agli eventi, naturali o fantastici che siano e che, sottolineati dai colori, hanno del fiabesco; i suoi quadri sono, pertanto, momenti di un racconto, infatti c’è, pressoché in ciascuno, un prima e un dopo che inducono a pensare romanticamente gli accadimenti.”

Germano Beringheli

www.merlienrico.it
princi@merlienrico.it



PAOLA PASTURA



*Tamburello rituale della tribù
Pawnee*
2014, acrilico e olio su tela,
cm 60x50

“Per intrecci e percorsi suggestivamente espressi, trasfigurati pittoricamente nella vitalità gestuale e analogica dell’informale naturalistico, Paola Pastura aspira a fare pittura che sia soprattutto affermazione del proprio sensibile.”

Germano Beringheli

Cell. +39 3381939235
paolapastura@tiscali.it



“Protratta in anni di lavoro la pittura di Matilde Porcile Pezzoni ha mostrato, più volte, i passi che muoveva, con riferimenti trepidi ed emozionati, verso il paesaggio. Lo stesso esplicito dire e ridire, sottolineato da un dipingere che non ha disdegnato la cultura e l’intima ragione spirituale delle cose visivamente accolte, è palese, ora e qui, negli sviluppi di una passione vissuta in modo appartato eppure in grado di perseguire a fondo le proprie convinzioni.”

Germano Beringheli

Pesci
2014, acrilico su tela, cm 50x60

Cell. +39 3402230144
matilde.porcile@libero.it



PAOLA RAPETTI



Nuovo Mondo
2014, scultura ceramica ingobbata e
cristallizzata, cm 30hx20

“Ho associato l’uovo, immagine per eccellenza della perfezione e allegoria dell’origine del mondo per molte civiltà, all’idea di una scoperta: quella del Nuovo Mondo. Il suo nucleo danneggiato è simbolo del genocidio delle popolazioni indigene e della distruzione della loro civiltà”.

Paola Rapetti

Pittrice, scultrice-ceramista
Cell. +39 3474954563
paolarap59@gmail.com



*La cabina di Cristoforo Colombo
sulla caravella S. Maria*
2014, olio su masonite, cm 50x70

franca.ruozzi@alice.it

“Rivisitazione fantastica di accesa cromia alla ricerca di atmosfere ambientali.”

Roberta Ferrarese

“Emozioni che convivono felicemente con una concreta struttura compositiva e creano i presupposti perché ogni tocco di colore non sia semplice movimento della mano, ma come sintesi di un mondo interiore”

Raimondo Sirotti



MARIALUISA SEGHEZZA

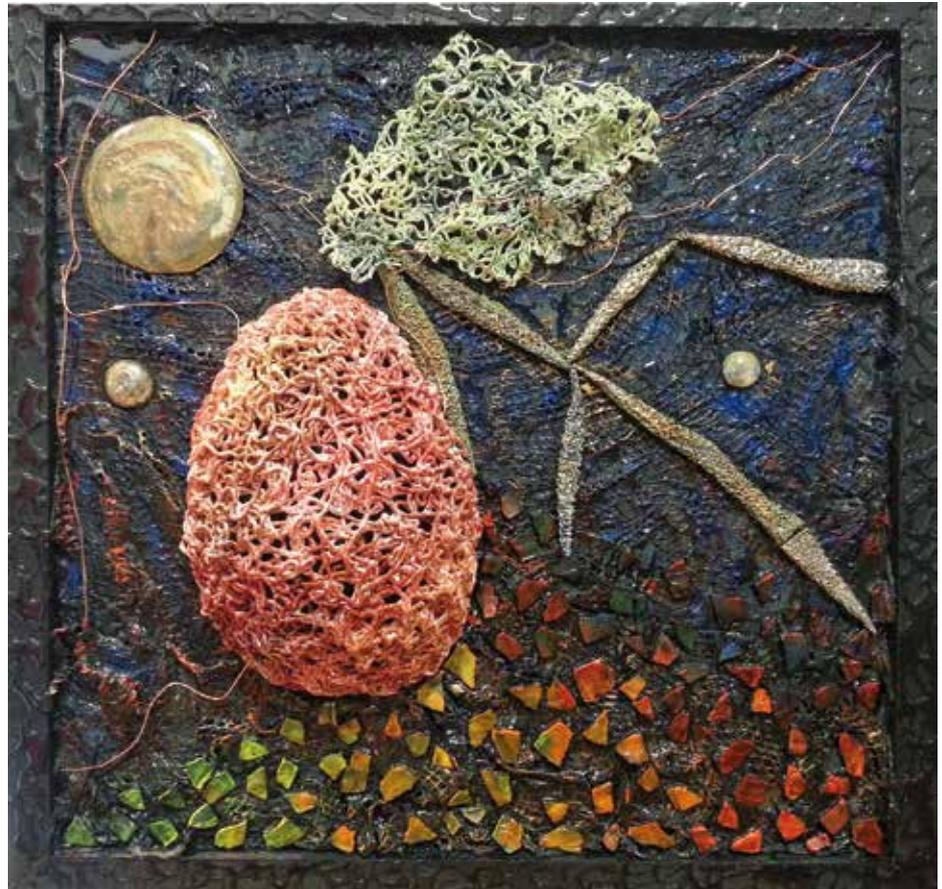


Risolutezza
2014, olio su tela, cm 70x50

“Pennellate che forniscono un’accelerata, esplosiva dilatazione magmatica dell’espressione.”

Luciano Caprile

Cell. +39 3473122499



Uovo cosmico

L'uovo rappresenta la simbologia della ricerca, il viaggio sia materiale che spirituale verso una meta...la conoscenza senza tempo nè limiti. Un viaggio dall'America alle stelle.

2014, acrilico su legno - ceramica
paper Clay e raku, cm 60 x 60

“Ondina Unida vive e lavora a Genova. Manifesta fin da giovanissima l'amore e la passione per il disegno e la pittura frequentando studi d'arte. Nell'ultimo decennio si lascia rapire dalla creatività ceramica e approfondisce la tecnica Raku creando un suo particolare stile. Trasmette la passione per entrambe le arti unendole insieme. Le sue opere richiamano l'immaginario cosmico, luci e mondi dell'universo...la ricerca dell'ignoto e lo spazio infinito in cui perdersi. Consegue diversi premi nell'ambito di mostre e concorsi pittorici tra i quali la targa d'argento della Regione Liguria. Partecipa a svariate mostre collettive sia pittoriche che di scultura ceramica.”

Laboratorio: Via Delle Vigne 10 R Genova. Cell. 3333174912 -ondinarte@hotmail.it



PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA

Attività 2010 - 2014



Leggere
è un viaggio infinito!

50 anni

Erga  **edizioni**

1964-2014



www.erga.it



Assessorato al Turismo
del Comune di Cogoleto
Paese natale di Cristoforo Colombo



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



REGIONE LIGURIA



PROVINCIA DI GENOVA



con il patrocinio

Il Comune di Cogoleto e EventidAmare, presentano:

ARTE OVALE

C O L L E T T I V A

da domenica 12 ottobre a venerdì 24 ottobre 2014

inaugurazione domenica 12 ottobre ore 12.00

ESPONGONO:

- Giorgio ANGELINI
- Rosa BROCATO
- Leonardo Alberto CARUSO
- Gigi DEGLI ABBATI
- Enrico MERLI
- Paola RAPETTI
- Marina BOCCHIERI
- Agostino CALCAGNO
- Fausto DANIELLI
- Maria Pia FIORENTINI
- Paola PASTURA
- Franca RUOZZI
- Ondina UNIDA
- Franco BUFFARELLO
- Angela CAREGGIO
- Arianna DEFILIPPI
- Anna MARINI
- Matilde PORCILE PEZZONI
- Marialuisa SEGHEZZA

COGOLETO - Sala Consiliare del Comune - Via Rati 66

Con il patrocinio



Estado Plurinacional de Bolivia
Embajada de Bolivia en Italia



Embajada en Italia
Ministerio de Relaciones Exteriores



Embajada de la República
del Ecuador en Italia



Ministero
de Relaciones Exteriores
y Movilidad Humana



Embajada de Panama
Italia



Embaixada de Portugal
em Itália



Ambasciata della Repubblica
Bolivariana del Venezuela
presso la Repubblica Italiana

organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare